

Il sottoscritto segretario attestato, su conforme autorizzazione dell'impiegato responsabile, che la presente concessione è stata affissa all'albo Pretorio del Comune il dì festivo

Dalla sede Comunale, li L'impiegato responsabile IL SEGRETARIO GENERALE

Pratica N. 58/93 Anno

Bollo

COMUNE DI PACHINO PROVINCIA DI SIRACUSA

CONCESSIONE PER LA ESECUZIONE DI OPERE N. 106/93

IL SINDACO

Vista la domanda in data 18/03/1993 presentata da (1) [redacted]

[redacted] coniugi in regime patrimoniale di comunione legale dei beni aventi codici fiscali il primo == [redacted]

registrata il 11.03.1993 al Prot. generale n. 6398, con la quale viene chiesta la concessione per (2) sopraelevazione del 1° piano secondo il progetto redatto dal [redacted]

sull' ~~xxxxxx~~ ^{XXXX} distinto in Catasto ~~immobiliare~~ ^{fabbricati} del Comune - al foglio n. 10 particella n. 720 della superficie complessiva di mq. 97,98 post in Pachino Via Ruggero Settimo 73/a

- Visto il progetto dei lavori ed i disegni allegati alla domanda stessa;
Visto il parere dell'Ufficiale Sanitario n. in data 21/09/1993;
Visto il nulla - osta della Soprintendenza ai monumenti n. in data (3);
Visti gli strumeneti urbanistici vigenti;
Visti i regolamenti Comunali di Edilizia, Igiene e di Polizia Urbana;
Visto il Capo IV del titolo II della legge 17 agosto 1942, n. 1150, e la legge 6 agosto 1967, n. 765;
Vista la legge 28 gennaio 1977, n. 10;
Viste le norme generali per l'igiene del lavoro, emanate con D.P.R. 19 marzo 1956, n. 303;
Vista la legge regionale 31-3-1972, n. 19 e successive modificazioni;
Visto il parere n. della Commissione Edilizia Comunale espresso in seduta del 11/11/93
Vista la denuncia presentata al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco in data
Visto (4) LA LEGGE REGIONALE N.71/78 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTERGAZIONI;
VISTO LA LEGGE 02.02.74 N.64

GITTA' DI PACHINO (Prov. di Siracusa)

Ufficio Tecnico Urbanistica

autorizzazione di [redacted] degli art. 7 e 15 della Legge 4/1/1968 n.

La presente con [redacted] sottoscritto [redacted] in data 4 FEB. 2024

Preso atto che:

il richiedente dichiara sotto la sua personale responsabilità di essere proprietario dell'area o di [redacted]

- (1) Indicare le generalità e residenza del richiedente o dei richiedenti.
(2) Descrizione sommaria della costruzione indicando anche se trattasi di nuova costruzione, notevole rifacimento, ricostruzione, ampliamento, sopraelevazione, sistemazione, riattamento, demolizione di costruzione, ecc. e la destinazione dell'immobile (edificio urbano, rurale, industriale, ecc.).
(3) Cancellare se il caso non ricorre.
(4) Nel caso che il richiedente abbia diritto alla concessione gratuita, scrivere:
- Visto che ricorrono le condizioni di cui all'art. 9 della legge 28 gennaio 1977, n. 10 per aver diritto alla concessione gratuita.
Nel caso di interventi in zona soggetta a vincoli idrogeologici-forestali, scrivere:
- Visto l'autorizzazione regionale in ordine al R.D.L. 30 dicembre 1923, n. 3287.
Nel caso di costruzione in zone sismiche, scrivere;

Responsabile del Procedimento

e il necessario titolo alla concessione, come risulta dalla dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15 presso il Comune in data 04/03/1993.....

DISPONE

Art. 1 — OGGETTO DELLA CONCESSIONE

Al SIGG/RI

dente in Pachino Via Ruggero Settimo n. 73/a
incesso alle condizioni appresso indicate e fatti salvi i diritti di terzi, di eseguire i lavori di (2)
praelevazione del 1° piano =====

ondo il progetto costituito di n. 1(una) tavole, che si allega quale parte integrante del presente atto.

Art. 2 — TITOLO DELLA CONCESSIONE

Concessione a titolo gratuito.

trattandosi di caso previsto dall'art. 9, 1° comma, lettera), della legge 28-1-1977, n. 10 la presente concessione è rilasciata a titolo gratuito.

Fa parte integrante della presente concessione e si allega sotto la lettera) la convenzione di im-
pino a praticare prezzi di vendita e canoni di locazione degli alloggi concordati col Comune in data

Contributo per il rilascio della concessione con versamento degli oneri di urbanizzazione.

Il contributo che il concessionario deve corrispondere ai termini dell'art. 3 e degli artt. 5, 9, 1° comma,
tera b); 9, 2° comma; 10 della legge 28-1-1977, n. 10 è determinato nella misura di Lire 703.245.....
dici lire settecentotremiladuecentoquarantacinquelire=====)

norma della deliberazione del Consiglio Comunale n. 120 del 18/02/1993

la somma risulta versata presso la Tesoreria Comunale come da quietanza n. 987 del 18/11/93

La quota commisurata al costo di costruzione delle opere di cui all'art. 6 della legge 28 gennaio 1977,
10 è determinata in L. 894.935..... (diconsi lire ottocentonovantaquattromila935lire==

.....) e sarà corrisposta con le modalità e le garanzie fissate nella delibera
n. 987 del 18/11/93 (5).

Il mancato versamento del contributo comporta la applicazione delle sanzioni previste dal 1° comma
dell'art. 15 della citata legge 28 gennaio 1977, n. 10.

Contributo per il rilascio della concessione con esecuzione diretta delle opere di urbanizzazione primaria.

Il contributo che il concessionario deve corrispondere ai termini dell'art. 3 e degli art. 5; 9, 1° com
a, lettera b); 9, 2° comma; 10 della legge 28-1-1977, n. 10 è determinato nella misura di L.....
norma della deliberazione del Consiglio Comunale n. del

Il concessionario si obbliga, nei confronti del Comune, a scomputo parziale del contributo di cui sopra,
realizzare, contestualmente all'esecuzione dei lavori consentiti dalla presente concessione: opere di urba-
nizzazione con le modalità ed i tipi previsti nel progetto allegato quale parte integrante del presente atto
allegato n.), e a cedere al Comune entro il..... le relative aree, nonchè
q. afferenti l'urbanizzazione secondaria indicate nella planimetria che forma parte intgran-
del progetto (Tavola n. e che vengono complessivamente valutati in L.....
diconsi lire.....).

A garanzia dell'esatto adempimento dell'onere di cui sopra il concessionario ha prestato adeguata ed
sonea garanzia di L..... (diconsi lire)
mezzo di polizza fidejussoria del..... rilasciata

da (6).
La somma di L. (7) (diconsi lire)
.....) è stata versata presso la Tesoreria comunale come da
quietanza n. del
La quota commisurata al costo di costruzione delle opere di cui all'art. 6 della legge 28 gennaio 1977,
n. 10 è determinata in L. diconsi lire
e sarà corrisposta con le modalità e garanzie fissate dalla delibera consiliare n.
del

Il mancato versamento del contributo e il trasferimento delle aree nei termini comporta la applicazione delle sanzioni previste dal 1° comma dell'art. 15 della citata legge 28 gennaio 1977, n. 10.

Art. 3 — OBBLIGHI E RESPONSABILITA' DEL CONCESSIONARIO

Nell'attuazione dei lavori devono essere osservate le disposizioni, le leggi ed i regolamenti locali in vigore, nonché le seguenti modalità esecutive:

— i lavori siano eseguiti così come previsti e per le destinazioni d'uso indicate nel progetto approvato;
— che durante lo scavo delle fondazioni e comunque prima dell'inizio della costruzione dei muri in elevazione è fatto obbligo all'interessato di richiedere, con apposita domanda scritta, il tracciamento in luogo delle linee planimetriche ed altimetriche stradali, alle quali dovrà essere uniformata la nuova costruzione; dell'avvenuto sopralluogo e redatto apposito verbale. Conseguentemente nell'esecuzione dell'opera devono essere rispettate le linee planimetriche ed altimetriche, tracciate in luogo, e consegnate dall'incaricato del Comune.

Il presente atto di concessione deve rimanere depositato nel cantiere di lavoro sino ad avvenuta ultimazione dell'opera a disposizione degli Organi di Controllo.

Nel cantiere deve essere affissa in vista al pubblico una tabella chiaramente leggibile nella quale siano indicati:

- 1) il nome e cognome del concessionario o la indicazione della pubblica amministrazione dalla quale dipende il lavoro;
- 2) il nome e cognome del progettista e del direttore dei lavori;
- 3) la ditta (o le ditte) esecutrice dei lavori;
- 4) la data e il numero della presente concessione;
- 5) destinazione d'uso e le unità immobiliari consensite.

Ove si intenda dare esecuzione a strutture in C.A. indicate nell'art. 1 della legge 5 novembre 1971, n. 1086, il costruttore è tenuto all'osservanza di tutte le norme contenute nella legge medesima ed in particolare a provvedere alla denuncia all'Ufficio del Genio Civile di cui all'art. 4 prima dell'inizio dei lavori.

Al termine dei lavori le opere dovranno essere sottoposte al collaudo statico previsto dall'art. 7 della succitata legge e detto collaudo dovrà essere vidimato dall'Ufficio del Genio Civile per ottenere la dichiarazione di abitabilità e di agibilità della costruzione.

Qualora non siano state eseguite opere in C.A., deve essere presentata con la domanda di abitabilità, una dichiarazione con la quale il direttore dei lavori, o il costruttore attesti che nella esecuzione dell'opera non sono state attuate strutture in C.A.

Prima di avanzare domanda di abitabilità o di uso, il titolare della concessione deve presentare (ove occorra) il Certificato di Collaudo del Comando dei Vigili del Fuoco.

Il concessionario deve inoltre osservare le norme delle leggi 10 maggio 1976, n. 319 e successive modificazioni e regolamenti di attuazione per la tutela delle acque dall'inquinamento; 30 aprile 1976, n. 373 per il contenimento del consumo energetico per usi termici negli edifici; 13 luglio 1966, n. 615 e successive modificazioni e regolamenti di attuazione contro l'inquinamento atmosferico; 31 marzo 1968, n. 186 per la rispondenza degli impianti elettrici alle norme di prevenzione infortuni.

Art. 4 — TERMINI DI INIZIO E DI ULTIMAZIONE DEI LAVORI

I lavori debbono essere iniziati entro il **VEDI RETRO** (8) ed ultimati, e resi abitabili o agibili entro il **ANNI TRE DALLA DATA DI INIZIO LAVORI**

L'inosservanza dei predetti termini comporta la decadenza della concessione, così come comporta lo stesso effetto l'entrata in vigore di nuove previsioni urbanistiche, con le quali la concessione stessa sia in contrasto, salvo che i lavori siano stati iniziati e vengano completati entro tre anni dalla data di inizio.

Il termine per l'ultimazione può essere, comunque, a richiesta, dell'interessato, prorogato eccezionalmente se durante l'esecuzione dei lavori sopravvengano fatti estranei alla volontà del concessionario, opportunamente documentati. In caso di mancato completamento delle opere entro il termine suindicato,

(6) L'ammontare della garanzia dovrà essere almeno pari all'importo delle opere di urbanizzazione da eseguire direttamente, maggiorate di un terzo.

(7) Tale importo è dato dalla differenza tra l'importo totale indicato nel primo comma e la spesa valutata a scapito di cui al secondo comma.

(8) Massimo entro un anno dalla data della concessione.

concessionario è tenuto al pagamento di una sanzione pari al doppio del contributo di concessione dovuto per la parte dell'opera non ultimata (10).

Qualora i lavori non siano ultimati nel termine stabilito il concessionario deve presentare istanza di data ad ottenere una nuova concessione: in tal caso la nuova concessione concerne la parte non ultimata (11).

L'inizio dei lavori deve essere denunciato dal titolare della concessione a mezzo di apposito modulo. Dovrà del pari essere denunciata dal titolare la data dell'avvenuta copertura del fabbricato e l'ultimazione dei lavori, e quelle di eventuali sospensioni per cause di forza maggiore che possono influire sul termine della esecuzione dei lavori.

Il comune si riserva, comunque, la facoltà di richiedere tra l'altro i contratti di appalto o di prestazioni di opera in economia regolarmente registrati.

Art. 5 — CARATTERISTICHE DELLA CONCESSIONE

La presente concessione è rilasciata a favore del richiedente senza pregiudizio dei diritti dei terzi, e non incide sulla titolarità della proprietà o di altri diritti reali relativi all'immobile esistente o realizzando.

Art. 6 — PRESCRIZIONI SPECIALI

a) Chi fabbrica non deve mai ingombrare le vie e gli spazi pubblici adiacenti alle fabbriche e deve osservare tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persona e a cosa ed assicurare quando è possibile, gli incomodi che i terzi possano risentire dalla esecuzione di tale opera;

b) Il luogo destinato all'opera deve essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti le vie o spazi pubblici;

c) Per eventuali occupazioni di aree stradali si deve ottenere speciale autorizzazione dell'Ufficio Comunale, previo pagamento della relativa tassa di occupazione del suolo pubblico.

Le aree così occupate devono essere restituite nel pristino stato, a lavoro ultimato o anche prima su richiesta dell'Ufficio Comunale, nel caso che la costruzione venisse abbandonata o sospesa oltre un certo tempo.

d) Se nel manomettere il suolo pubblico il costruttore incontrasse manufatti per servizio pubblico deve usare ogni cautela per non danneggiarli e deve darne contemporaneamente avviso alle imprese proprietarie per i provvedimenti del caso;

e) Gli assiti di cui alla lettera (b) od altri ripari devono essere imbiancati agli angoli salienti a tutta altezza e muniti pure agli angoli di una lanterna a vetri rossi da mantenersi accesa dal tramonto al levar del sole, secondo l'intero orario della pubblica illuminazione stradale. Questa lanterna deve essere collocata in dimensioni tali da rendere facilmente visibile il recinto od il riparo su cui è collocata;

f) A cura del costruttore deve essere richiesta tempestivamente la visita del rustico;

g) L'Ufficio Comunale si riserva delle tasse speciali e degli eventuali canoni, precari ecc. che risulteranno applicabili ad opere ultimate a tenore dei relativi regolamenti;

h) L'allineamento stradale e gli altri eventuali rilievi riguardanti il nuovo fabbricato verranno dati dal funzionario dell'Ufficio Tecnico previo sopralluogo col Direttore dei lavori;

i) E' assolutamente vietato apportare modifiche di qualsiasi genere al progetto approvato, pena i provvedimenti sanciti dai regolamenti in vigore;

l) I lavori devono essere iniziati entro un anno dalla data di rilascio; il termine di ultimazione, entro il quale l'opera deve essere abitabile o agibile, è di tre anni dalla medesima data;

m) Di comunicare la data di inizio dei lavori;

n) Il locale da recingere deve avere le seguenti dimensioni: larghezza ml. 1 su tutta la lunghezza la fronte. Altezza ml. 2;

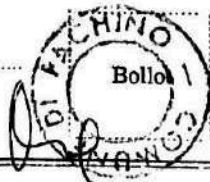
o) Le malte e i calcestruzzi devono essere manipolati e approntati entro lo spazio recinto. L'eventuale ingombro di spazio pubblico, al di là di quello recintato, senza alcuna espressa autorizzazione appor- ta alla revoca della concessione.

p) I lavori non potranno essere iniziati prima dell'ottenimento del N.O. del Genio Civile previsto dall'Art.18 della Legge 02.02.74 n.64=====

q) I lavori dovranno essere iniziati ~~prima dell'ottenimento~~ entro un anno dal rilascio della concessione ai sensi dell'Art.16 del R.E.C.=====

PACHINO addì

26 NOV. 1993



IL SINDACO

Il sottoscritto dichiara di accettare la presente concessione e di obbligarsi all'osservanza di tutte le condizioni cui essa è subordinata.

Addì 26 NOV. 1993

IL CONCESSIONARIO

(10) Questa norma è valida per le istanze di concessione presentate fino al 30 gennaio 1979.



Città di Pachino
Provincia di Siracusa



UFFICIO TECNICO SETTORE V°
Servizio Urbanistica

Ufficio Tecnico V Settore
Prot. llo n. 6370

Pachino li - 5 MAR. 2024

All'Arch. GUZZARDI Valeria
Via di Villa Ortisi n. 34/A
96100- Siracusa
valeria.guzzardi@archiworldpec.it

Oggetto: Richiesta documentazione relativa all'immobile ubicato nel Comune di Pachino in via Ruggero Settimo n.73/A, distinto in catasto al foglio 10 part.IIa n.720/sub.4-5.

Ditta: [REDACTED]
Pratica Edilizia n.58/93;

In risposta alla Sua richiesta del 03/11/2023, prot. n.26476, nella qualità di C.T.U. nominato nella Procedura esecutiva immobiliare n.202/2013 R.G. Es., del Tribunale di Siracusa, nella quale viene chiesto di verificare l'esistenza di titoli abitativi edilizi o in sanatoria, certificati di agibilità o abitabilità per l'immobile di cui all'oggetto, si comunica quanto segue:

Dalle ricerche effettuate, in base ai dati da lei forniti presso gli atti d'ufficio risulta rilasciata a nome di [REDACTED] Concessione Edilizia n.106/93 di cui copia già ritirata in data 14/02/2024;

- E per lo stesso immobile non risulta presentata istanza di agibilità relativa al fabbricato ubicato nel Comune di Pachino in via Ruggero Settimo n.73/A, distinto in catasto al foglio 10 part.IIa n.720/sub.4-5,

Responsabile di Procedimento
[REDACTED]



IL DIRIGENTE IV SETTORE
[REDACTED]

58/93

REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO LAVORI PUBBLICI
UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI SIRACUSA

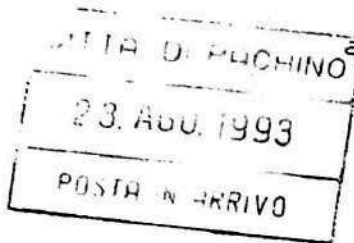
18 AGO. 1993

Sez. 5^a/6^a Prot. n. 11268

Siracusa, _____

ALLEGATI: una copia progetto.

OGGETTO: Legge 2/2/1974 n.64 art.13 - Trasmissione autorizzazione a seguito istanza di codesta ditta in data 18-05-1993 ed integrata in data _____ Pratica n. 15628/64.



alla ditta: _____

VIA RUGGERO SETTIHO, 23/A

PACHINO

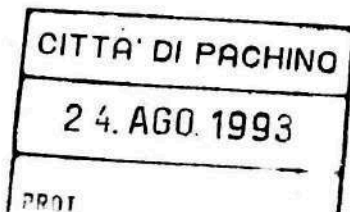
e, p.c. Al Sindaco del Comune di

PACHINO

Con riferimento all'istanza di codesta ditta ai sensi dell'art.17 della legge 2/2/1974 n.64, si restituisce, munito del visto di questo Ufficio, il progetto delle opere per la cui esecuzione è stata inoltrata la detta istanza, in uno alla prescritta autorizzazione di pari data e numero.

Copia della medesima autorizzazione si trasmette, altresì, al Sindaco del Comune nel cui territorio ricadono le opere da eseguire, giusta quanto prescrive il 3. comma dell'art. 18 della richiamata legge, per i provvedimenti di competenza.

L'INGEGNERE CAPO



9024

CITTA' DI PACHINO
(Prov. di Siracusa)

Autenticazione di
Legge 4/1/1968

La presente copia
conferma l'originale

Ufficio Tecnico Urbanistica
dagli art. 7 e 15 della

UHO traci
processo questo ufficio

COMUNE DI PACHINO
UFFICIO TECNICO

Prot. 2745 ch. lub-
Data 3-9-93
_____ Fasc.



14 FEB. 2024

Il Responsabile del Procedimento

COMUNE DI PACHINO

PROVINCIA DI SIRACUSA

PERMESSO DI ABITABILITA' O DI USO

IL SINDACO

Vista la domanda presentata dal Sig. **RI** in data 27/4/85 per ottenere il permesso di abitabilità o di uso della costruzione posta in questo Comune in Via RUGGERO SETTIMO n.70/A, per la quale in data 13/1/1975 fu rilasciata la concessione n. 705/74 del e 1° variante n. del e 2° variante n. del e 3° variante n. del

Visto il verbale d'Ispezione in data 7/5/1985 dell'Ufficio Tecnico del Comune, dal quale risulta che la (1) MODIFICA è stata eseguita in conformità del progetto approvato; Visto il parere FAVOREVOLE dell'Ufficiale Sanitario in data 21/5/1985;

Constatato l'avvenuto pagamento in data 22/5/85 con ricevuta n. 42 della tassa di concessione governativa;

Visti gli articoli 220, 221 e 226 del Testo Unico delle Leggi Sanitarie, approvato con R.D. 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il vigente Regolamento comunale di igiene;

Visto il vigente Regolamento Edilizio;

AUTORIZZA

Il Signor **RI**

LIMITATAMENTE AL PIANO TERRA

ad abitare, far abitare od usare, perchè riconosciuto idoneo, l'edificio (2) MODIFICATO adibito ad uso di (3) ABITAZIONE URBANA e composto di:

FABBRICATO RESIDENZIALE			FABBRICATO NON RESIDENZIALE				
Piani	Totali vani:		Superfici	Piani	Totali vani:		SUPERFICI
N. 1	Vani utili	N. 3	Aree scoperte di pertinenza o di dipendenza	N.	N. di cui:	Destinate alla attività mq.	Aree scoperte di pertinenza o dipendenza mq.
Appartamenti	Vani accessori	N. 3		Uffici di pertinenza	N.		
	Magazzini	N.		Servizi e vani accessori	N.		
N. 1	Totale Vani N. 6		mq.				

PACHINO addì 22/5/1985



IL SINDACO

(1) Costruzione, ricostruzione, sopraelevazione o modificazione.

(2) Di nuova costruzione, notevolmente rifatto, ampliato, sopraelevato, modificato ecc.

(3) Abitazione per negozi, uffici, ecc.

COMUNE DI PACHINO
PROVINCIA DI SIRACUSA

PERMESSO DI ABITABILITA' O DI USO

IL SINDACO

Vista la domanda presentata dal Sig.ri [redacted] in data 27/4/85 per ottenere il permesso di abitabilità o di ~~di nuovo~~ della costruzione posta in questo Comune in Via RUGGERO SETTIMO n.70/A, per la quale in data 13/1/1975 fu rilasciata la concessione n.705/74 del e 1ª variante n. [redacted] del e 2ª variante n. [redacted] del e 3ª variante n. [redacted] del

Visto il verbale d'Ispezione in data 7/5/1985 dell'Ufficio Tecnico del Comune, dal quale risulta che la (1) MODIFICA è stata eseguita in conformità del progetto approvato;

Visto il parere FAVOREVOLE dell'Ufficiale Sanitario in data 21/5/1985;

Constatato l'avvenuto pagamento in data 22/5/85 con ricevuta n. 42 della tassa di concessione governativa;

Visti gli articoli 220, 221 e 226 del Testo Unico delle Leggi Sanitarie, approvato con R.D. 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il vigente Regolamento comunale di igiene;

Visto il vigente Regolamento Edilizio;

CITTA' DI PACHINO

(Prov. di Siracusa)

Off. Tecnico Urbanistica

Autenticazione di [redacted] 7 e 15 della Legge 4/1/1963

La presente copia [redacted] 410 [redacted] [redacted] questo [redacted]

AUTORIZZA



Encelmo

14 FEB. 2024

Il Signor RI [redacted]

LIMITATAMENTE AL PIANO TERRA

ad abitare, far abitare od usare, perchè riconosciuto idoneo, l'edificio (2) MODIFICATO [redacted] adibito ad uso di (3) ABITAZIONE URBANA e composto di:

FABBRICATO RESIDENZIALE			FABBRICATO NON RESIDENZIALE				
Plani	Totali vani:		Superfici	Plani	Totali vani:		SUPERFICI
N. 1	Vani utili	N. 3	Aree scoperte di pertinenza o di dipendenza	N.	N. di cui:	Destinate alla attività mq.	Aree scoperte di pertinenza o dipendenza mq.
Appartamenti	Vani accessori	N. 3		Uffici di pertinenza	N.		
	Magazzini	N. [redacted]		Servizi e vani accessori	N.		
N. 1	Totale Vani N. 6		mq. [redacted]				

PACHINO addì 22/5/1985



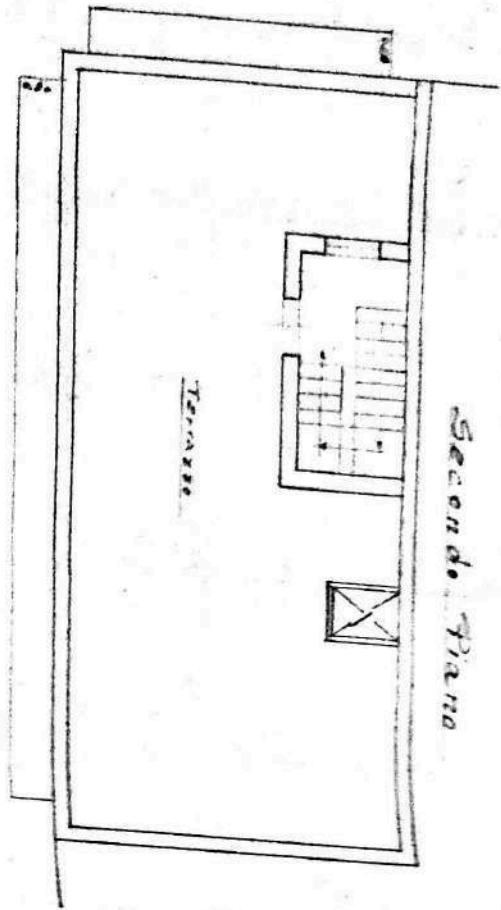
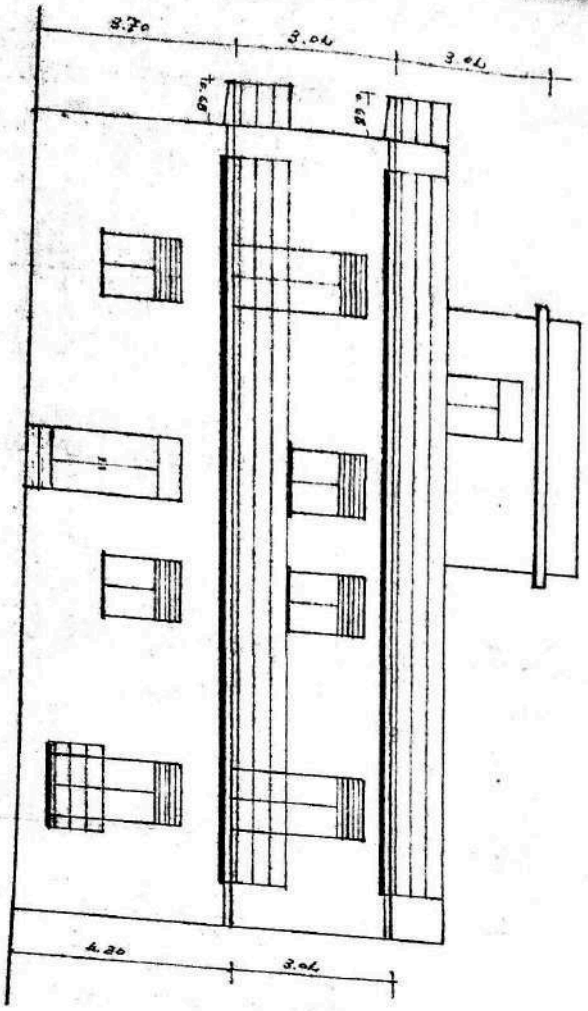
IL SINDACO

(1) Costruzione, ricostruzione, sopraelevazione o modificazione.

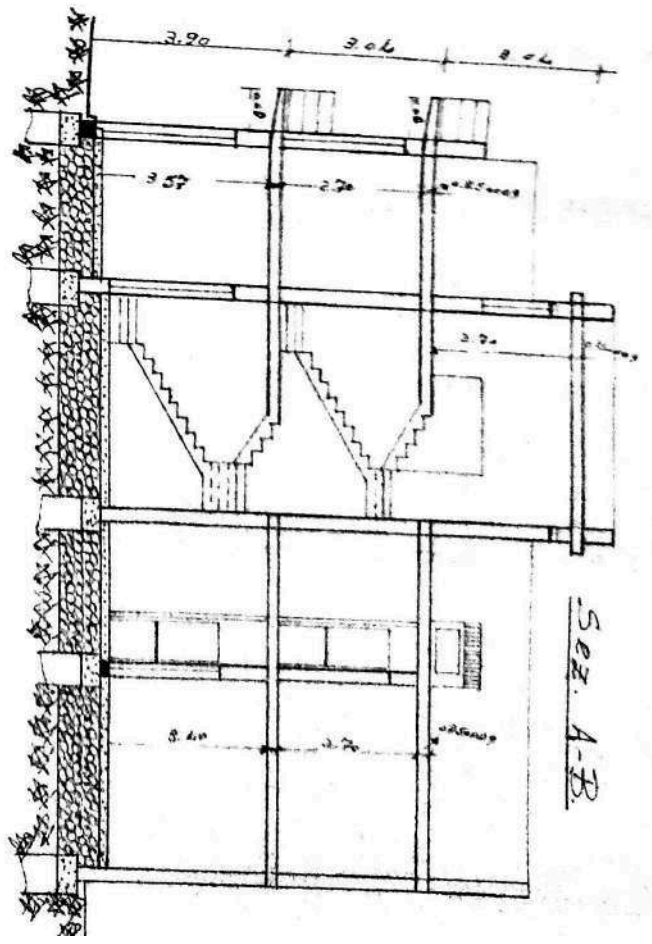
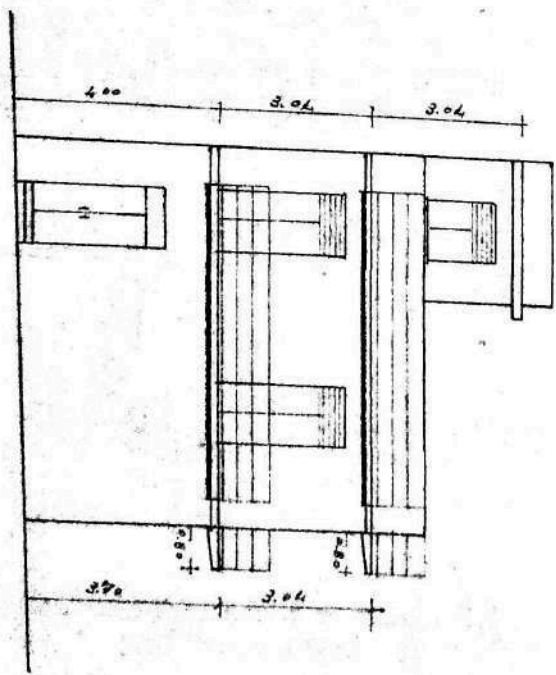
(2) Di nuova costruzione, notevolmente rifatto, ampliato, sopraelevato, modificato ecc.

(3) Abitazione, negozi, uffici, ecc.

Prospetto su via Solfarina



Prospetto su via R. Settimo



Planimetria di Zona 50/1500

via Saverio Stella

via Ruggero Settemo

via Safforina

via Ugo Foscolo

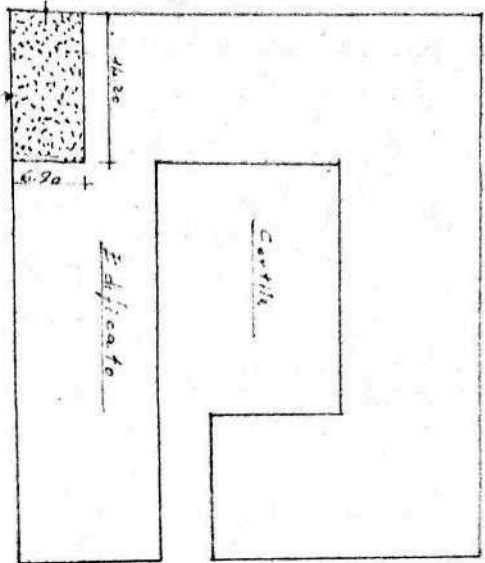
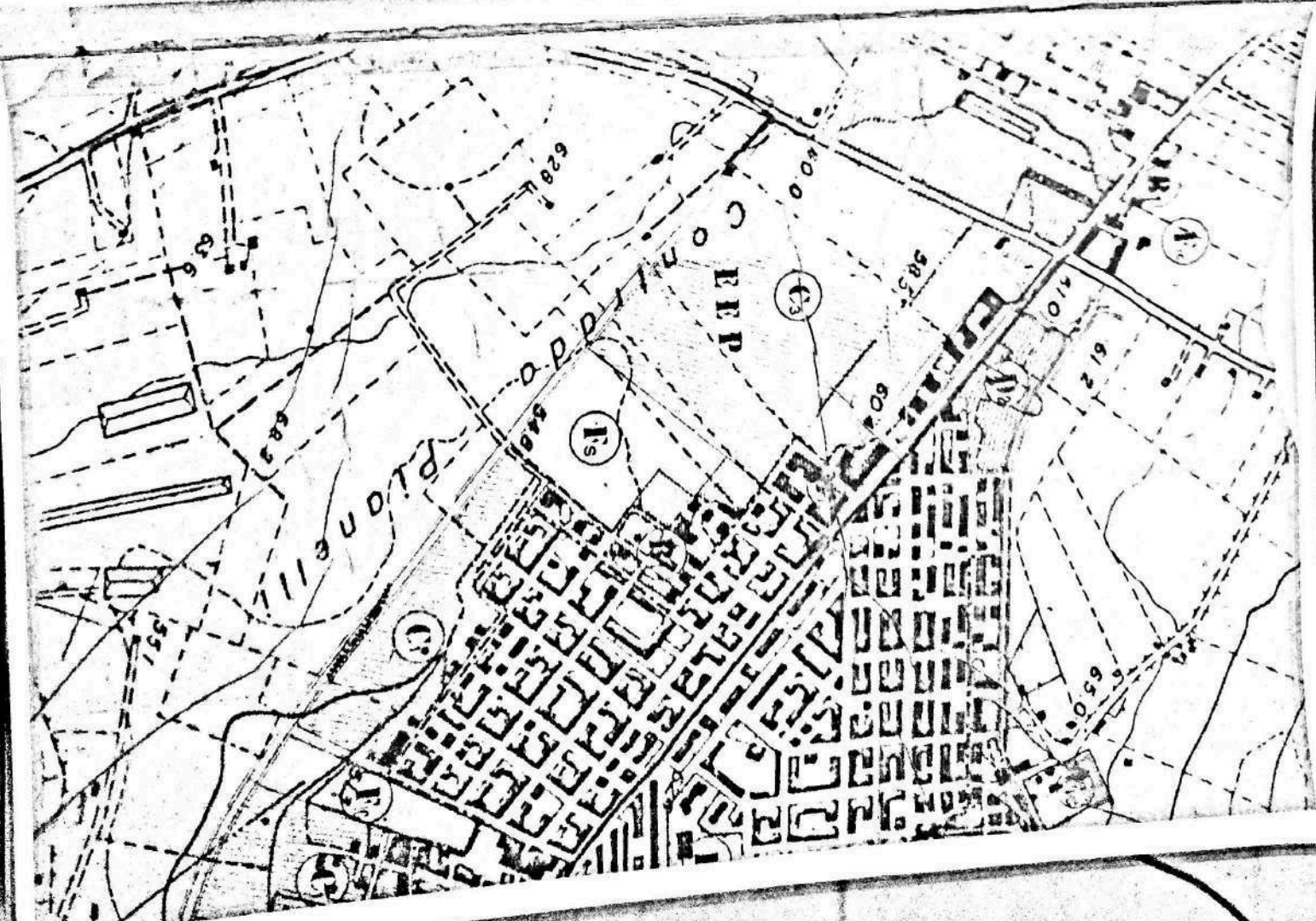


TABELLA VOLUMETRICA

Sup. lotte	16.20 x 6.90	mq. 97.98
Vol. Consesso	mq. 97.98 x 9.00 m/mq.	mc. 881.82
Vol. Edif. 1° P.	mq. 97.98 x (4.00+3.88+2.00)/3	mc. 388.654
Vol. Edif. 1° P.	6.20 x 6.00 x 3.04	mc. 112.430
Volume PT	mq. 97.98 x (4.00+3.70+4.20)/3	mc. 388.654
Volume 1° P.	mq. 97.98 x 3.04	mc. 297.859
Incremento Volume		mc. 688.6513
		mc. 207.389





PROGETTO

modifica interna ed esterna all'abitacolo a P.T. in PACHINO

disegni: scala 1:100.

ditta:

Stala Sorra

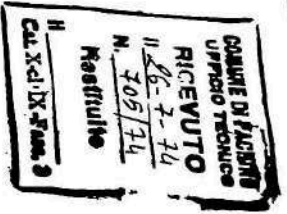


Tabella volumetrica.

superf. abipon. 14.20+6.90 = mq. 9798 ; superf. edific. 14.20+6.90 = mq. 9798 ;
 superf. caothi: 6.20+4.30 = mq. 26.56 ; Vol. Costr. 9798 * 8.00 = mc. 783,84 ;
 H. m. pf. (3.80+4.00) * 4 = 3.90 ml. ;
 Volumi da edific. 9798 * 3.90 + 26.66 * 3.00 = mc. 462,10 ;
 I.D.F. 462,10 : 9798 = 4,72 mq/mq. —

ere favorevole della C. E. C. nella seduta
 26-11-74 a condizione che gli
 zzi siano ridotti come alle norme del R. E.

PROGETTISTA



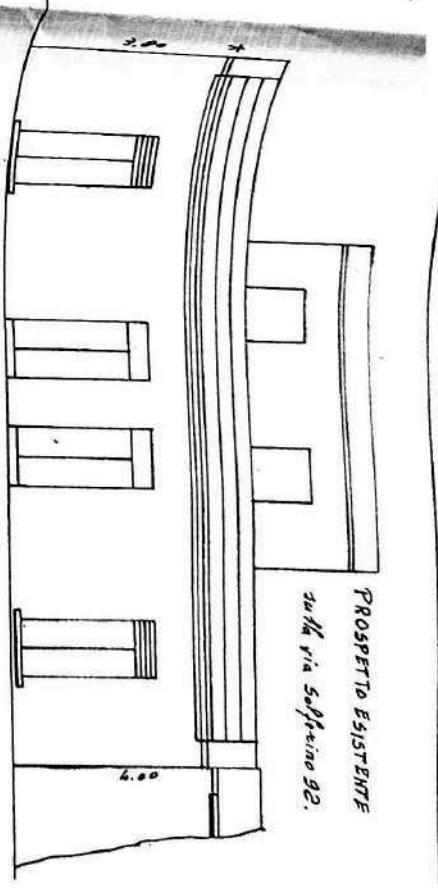
IL SINDACO



CITTA' DI PACHINO

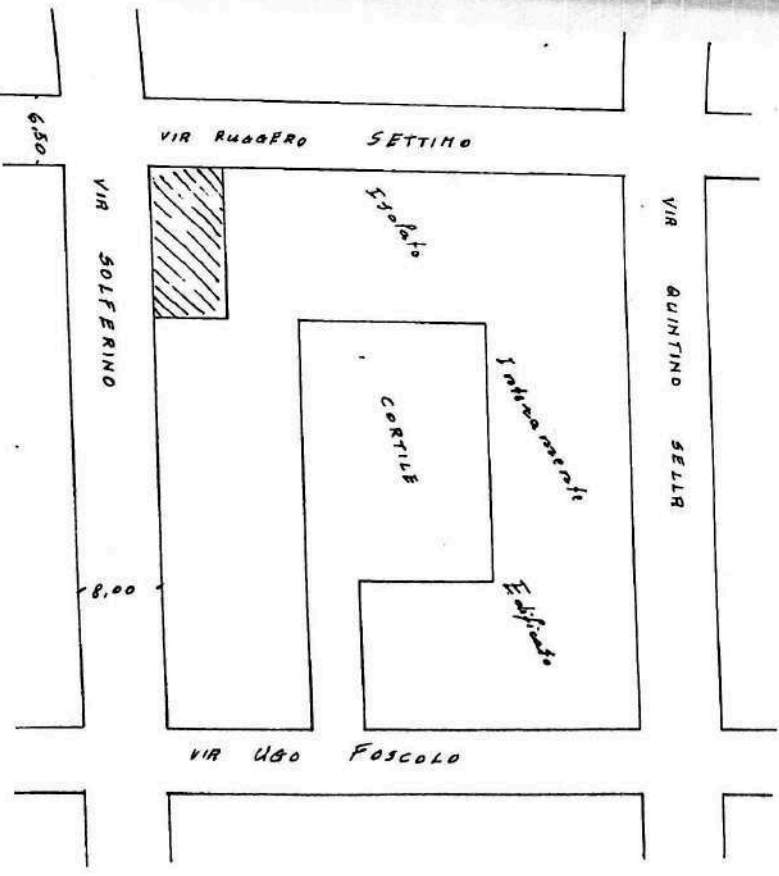
UFFICIO TECNICO
 UFFICIO DI RICEVUTA
 N. 105/34

14 FEB. 2024



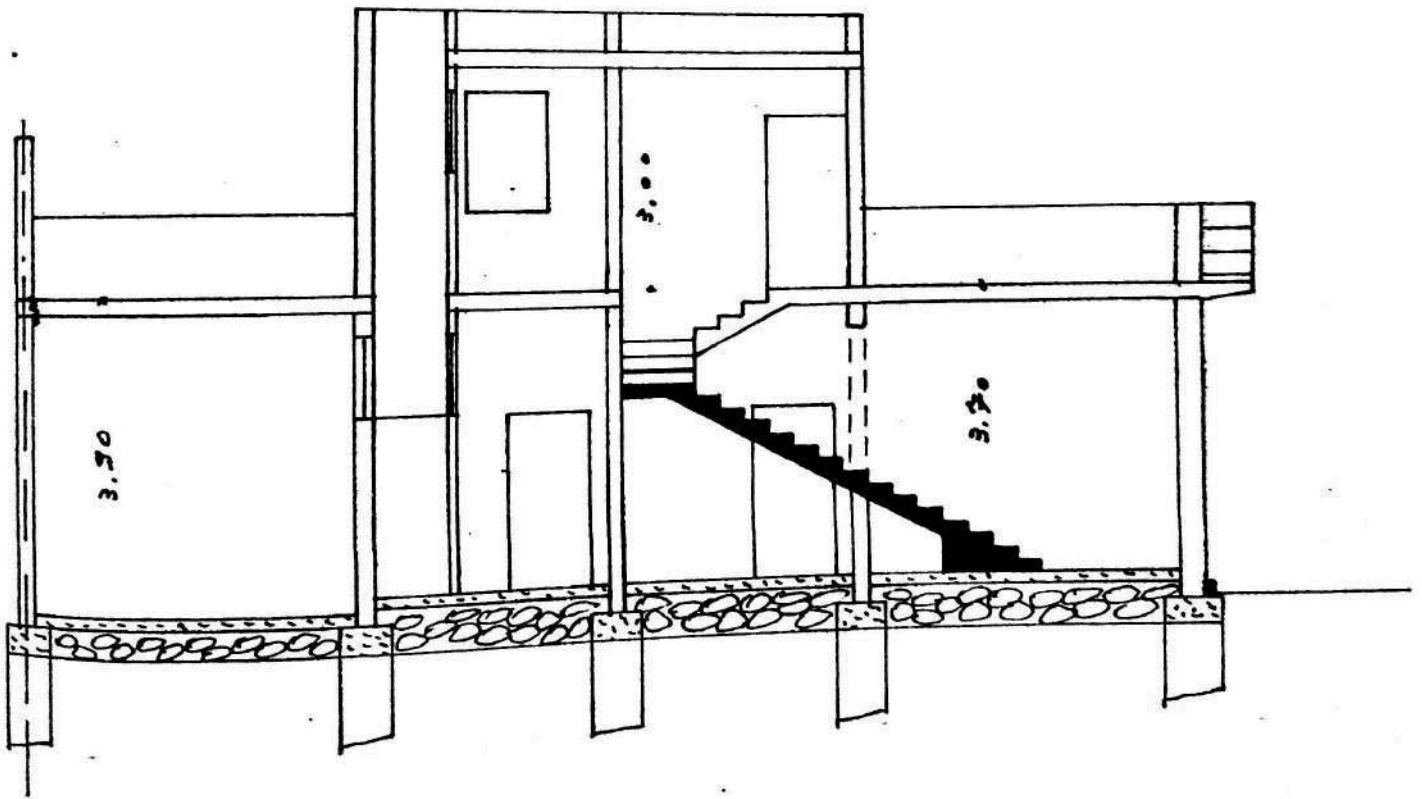
PROSPETTO ESISTENTE
 sulla via Solferino 92.

PLANIMETRIA ~ UBICAZIONE scala 1:500.





SEZ. 1-2.



Progetto per la costruzione di una casa di civile abitazione sita in Pachino all'angolo fra le Vie Solgerino e R. Settimo, di proprietà dei Sigg. [redacted] residenti in Via [redacted]

Disegni in Scala 1:100.

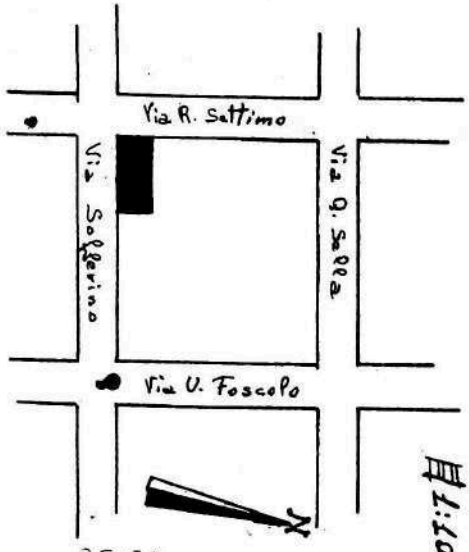
CONTR. P. 1111
UFFICIO T. CO
RICEVUTA
il 20 LUG. 1984
N. 379/84
Restituito
il [redacted]
Cat. X ed. IX - Fasc. 3



Il sottoscritto [redacted] ingegnere
a richiesta del [redacted] ha
approvato nella Commissione edilizia
nella seduta del 14-8-84
il presente progetto
per la costruzione di una casa di civile abitazione
sita all'angolo fra le Vie Solgerino e R. Settimo
di proprietà dei Sigg. [redacted] residenti in Via [redacted]

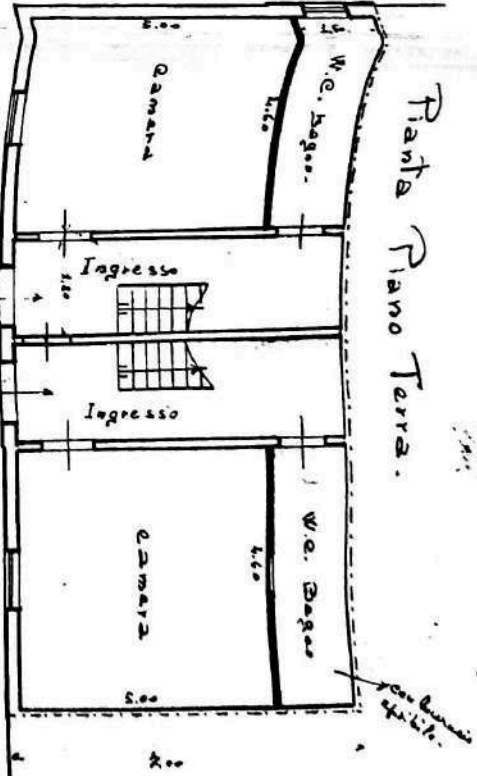
Planimetria generale della ubicazione.

1:1000

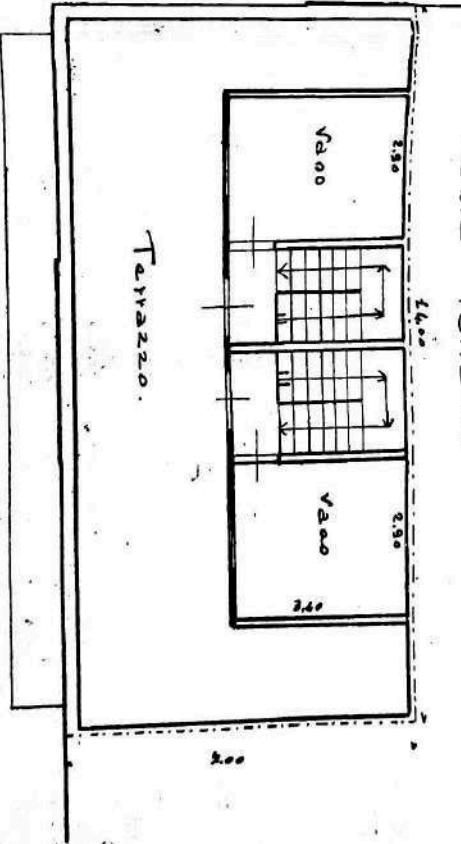


UFFICIO SANITARIO

Via R. Settimo.



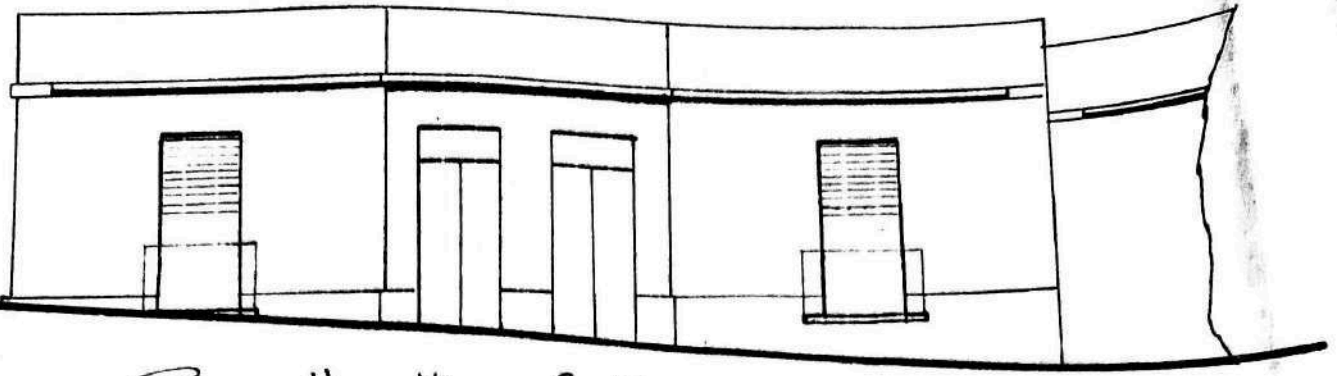
Via R. Settimo



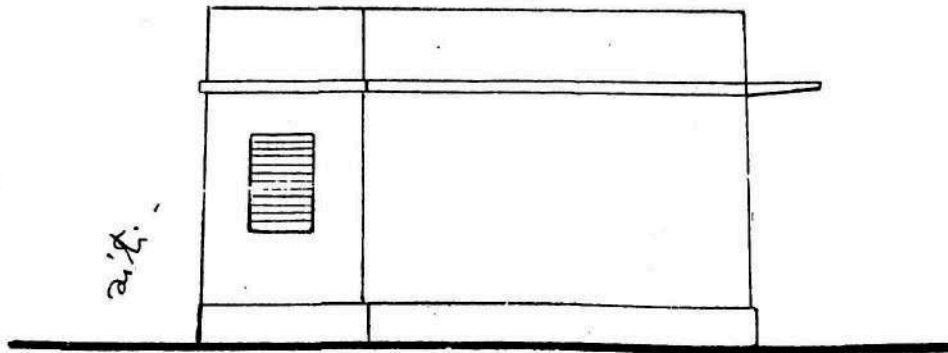
CITTA' DI PACHINO

Autonizzazione 6/79
Legge 4/1/1983
La presente opera
è autorizzata dal
Comune di Pachino
il 14 FEB. 2024
Numero [redacted]

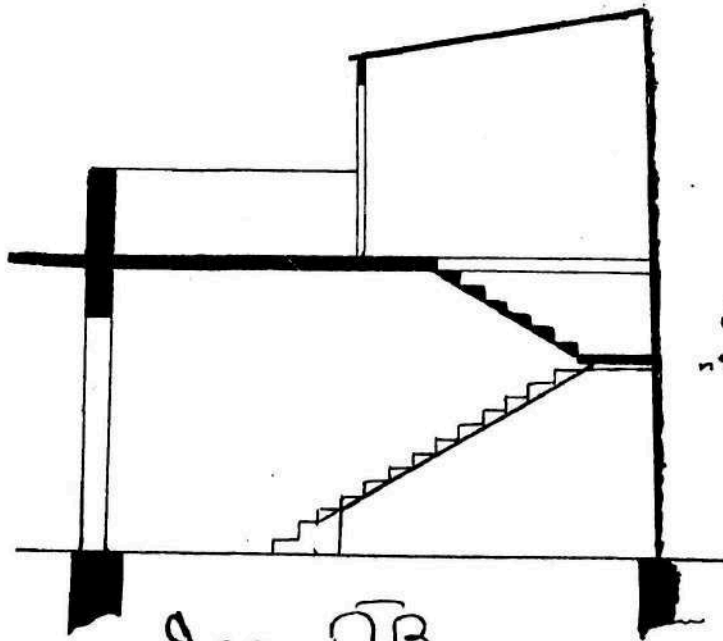




Prospetto Via Solferino



Prospetto Via R. Settimo.



Sviloppo Scala:
n° 22 alt. da cm. 18.
s = 3,5%.

Sez. AB.

REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO LAVORI PUBBLICI
UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI SIRACUSA

* * * * *

LAVORI: SOPRAELEVAZIONE DEL FABBRICATO POSTO IN PACCHINO
VIA RUGGERO SETTIMO N 73/A

Istanza presentata in data 17-05-93 ed integrata in data _____
dalla ditta _____

L'INGEGNERE CAPO

VISTA l'istanza presentata in data 17-05-93 ed integrata
in data _____ con la quale la ditta suddetta ha chiesto a
questo Ufficio, ai sensi dell'art.17 della legge 2/2/1974 n.64 la
autorizzazione all'inizio dei lavori sopradistinti;

VISTI il progetto delle opere a firma DEL _____
e i relativi calcoli statici a firma dello SVESSO

VISTI la legge 2/2/1974 n.64 ed il D.M. 24/1/1986 con il quale
sono state approvate le norme tecniche per le costruzioni in zone
sismiche;

CONSIDERATO che per l'attuazione dell'opera codesta ditta e te-
nuta a dare preventivo adempimento a tutte le disposizioni di
legge vigenti in materia, e relative norme regolamentari, che co-
munque potrebbero avere attinenza con l'opera ed in particolare:

- 1) al conseguimento della concessione ad edificare, qualora pre-
vista dalla normativa urbanistica, e altra specifica autoriz-
zazione comunale, se non già ottenute;
- 2) all'osservanza delle norme tecniche di cui al D.M. 24/1/1986
e ai dettati e prescrizioni della legge 2/2/1974 n.64;
- 3) all'osservanza delle disposizioni contenute nella legge n.1086
del 5/11/1971 o alle relative norme tecniche emanate in virtù
della stessa in quanto applicabili.

Con l'osservanza di quanto specificato nel suesposto considerato,
e fatti salvi i diritti dei terzi,

AUTORIZZA

a termini della legge 2/2/1974 n.64, l'inizio dei lavori di che
trattasi, con riserva di disporre quegli accertamenti in corso
d'opera che a insindacabile giudizio si ritenessero opportuni.
A condizione che _____

N. 11268 Siracusa, 18 AGO. 1993

L'INGEGNERE CAPO

STUDIO TECNICO

CITTA' DI PACHINO
Prov. di Siracusa

Progetto
di sopraelevazione a 1° Piano
con modifica al pianoterra.
- via Ruggero Settimo n. 73/a angolo
via Solferino, n.
- N.C.E.U. F. 10 part. 720

Ditta:

Disegni Sc 1:100

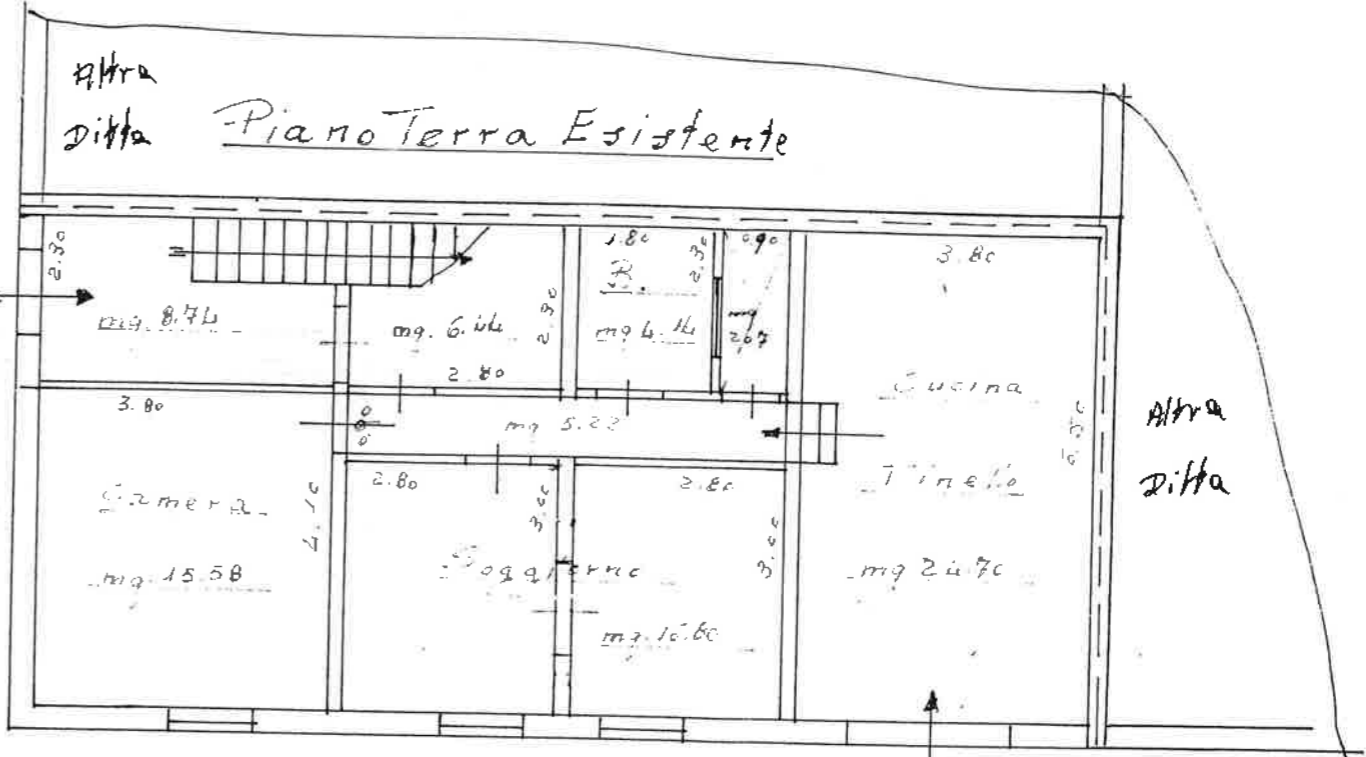
Il Tecnico

08-03-1993

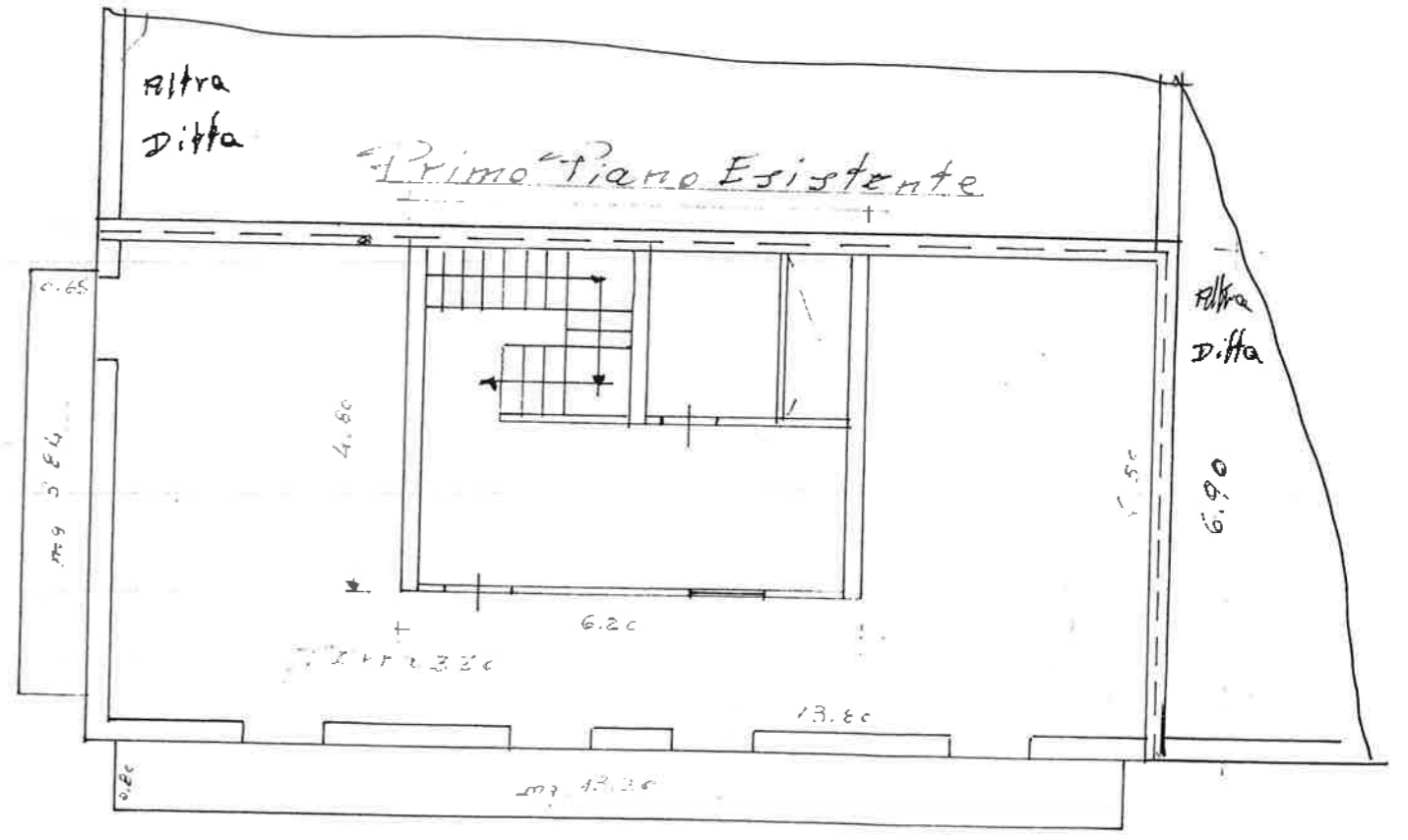
REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO LAVORI PUBBLICI
UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI SIRACUSA

Visto ai sensi della legge n. 47 del 28.2.1962 e con riferimento
all'autorizzazione di par. 1 art. 23 comma 1
N. 11268..... Siracusa, li 18 AGO. 1993

UFFICIO DEL GENIO CIVILE
L'INGEGNERE CAPO

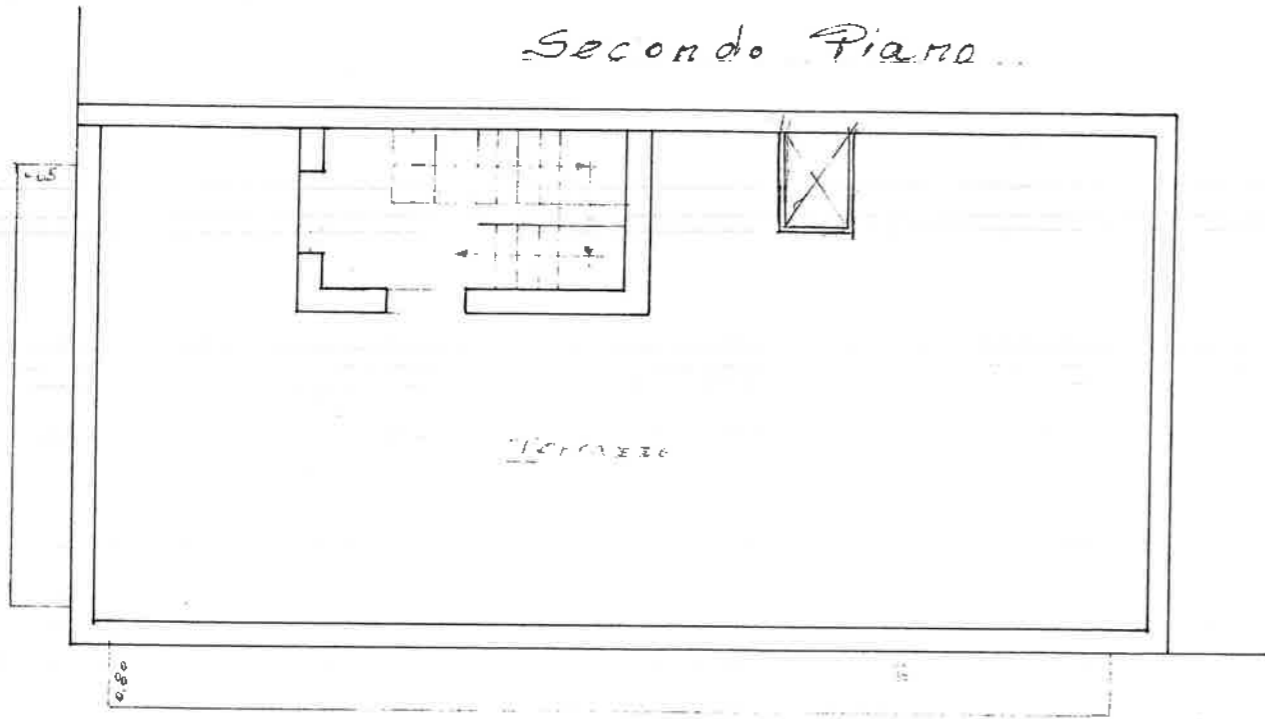


11268 - Siracusa

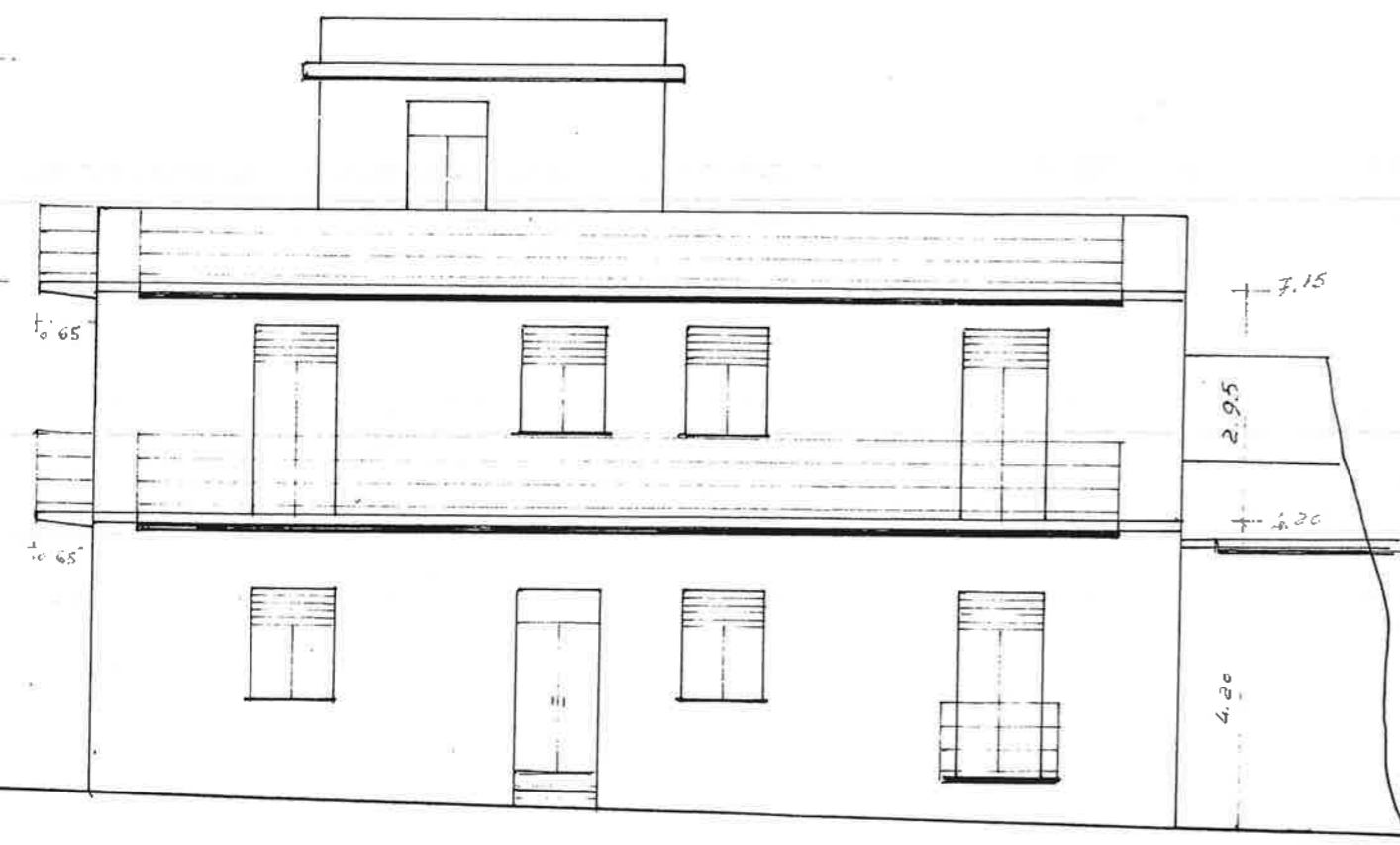
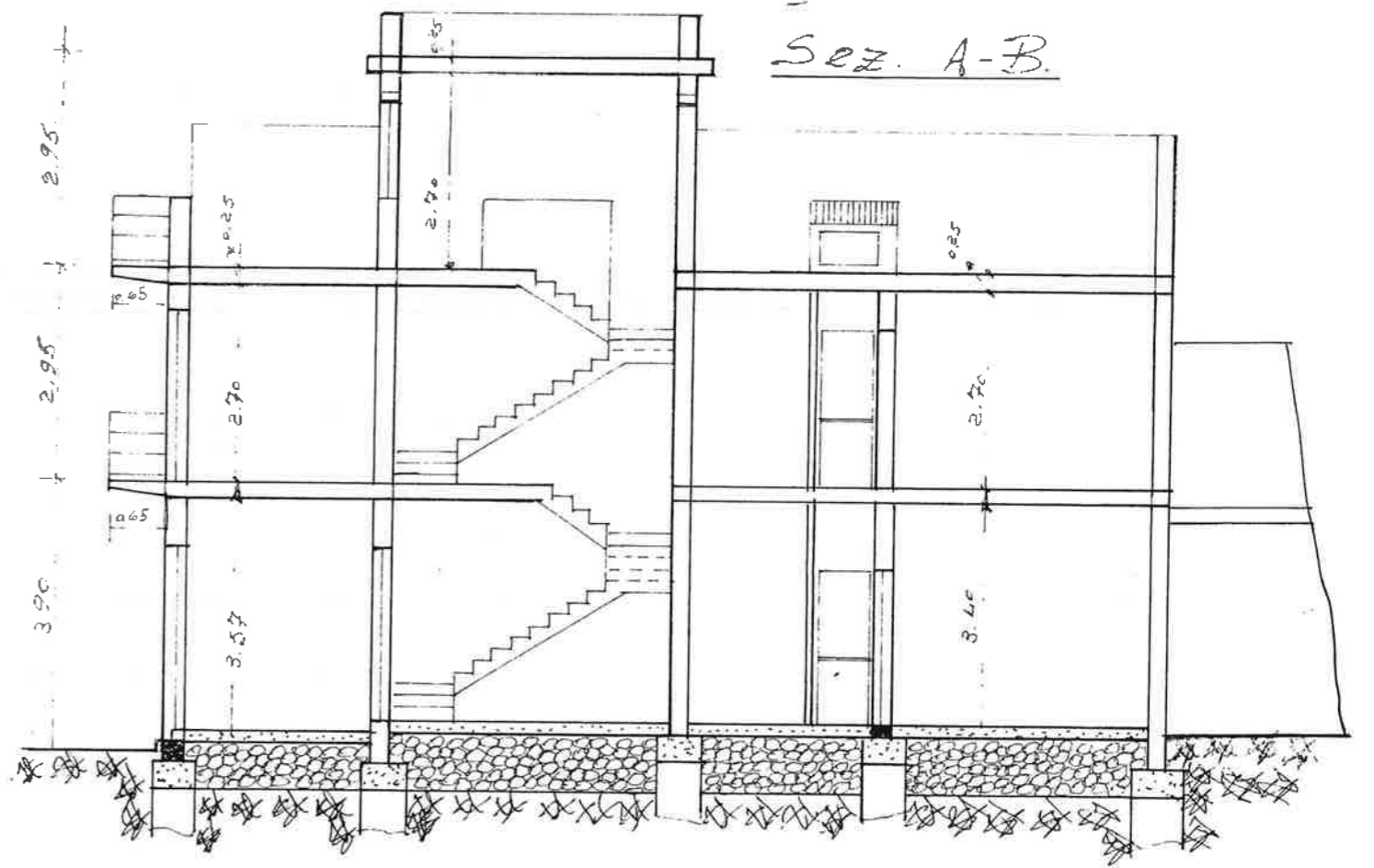


14.20

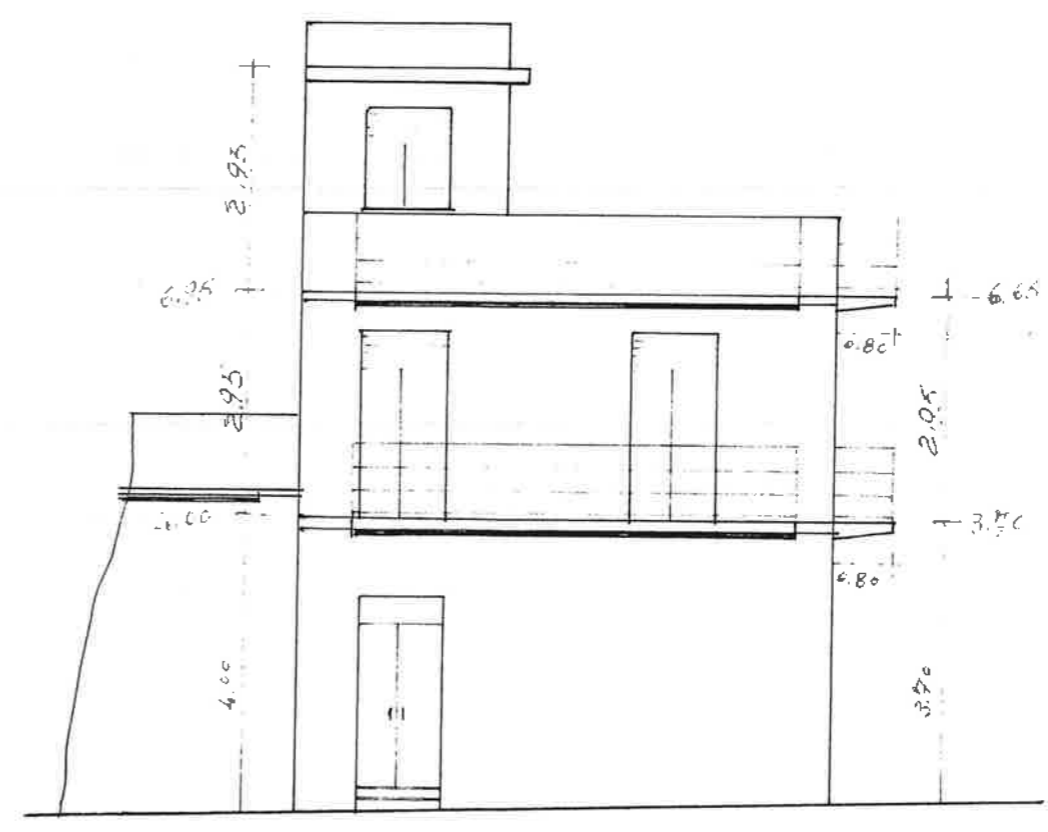
Secondo Piano



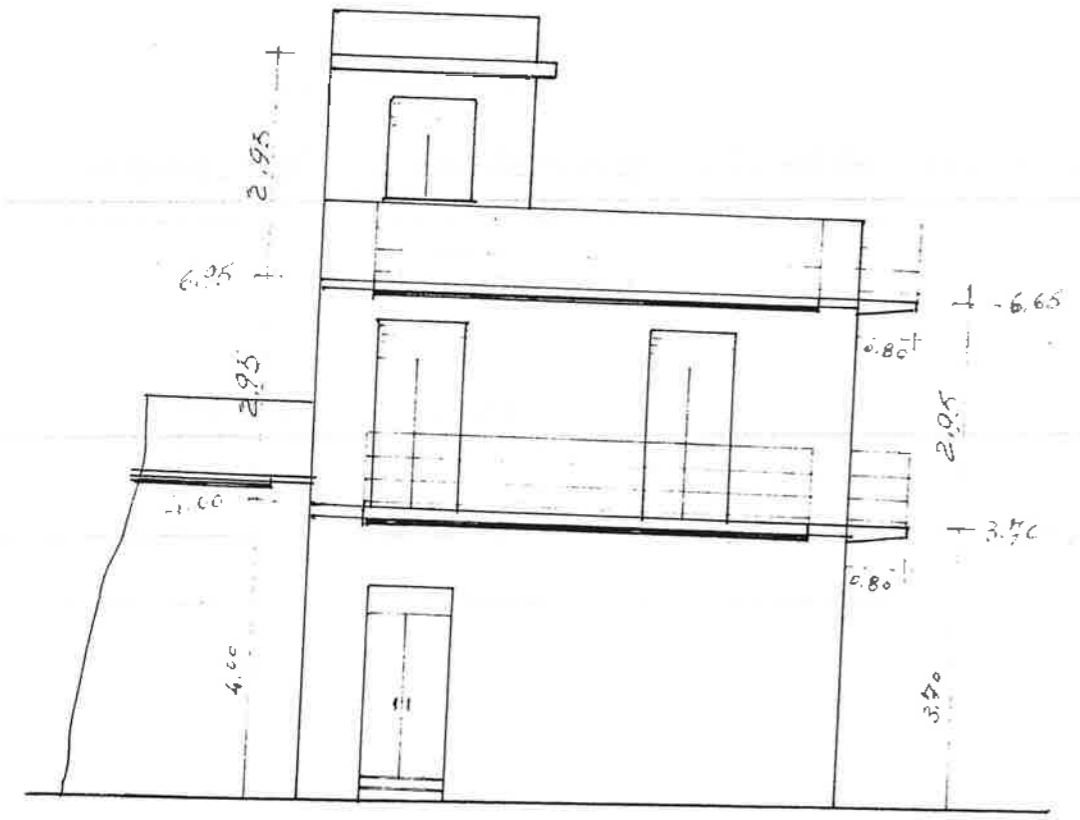
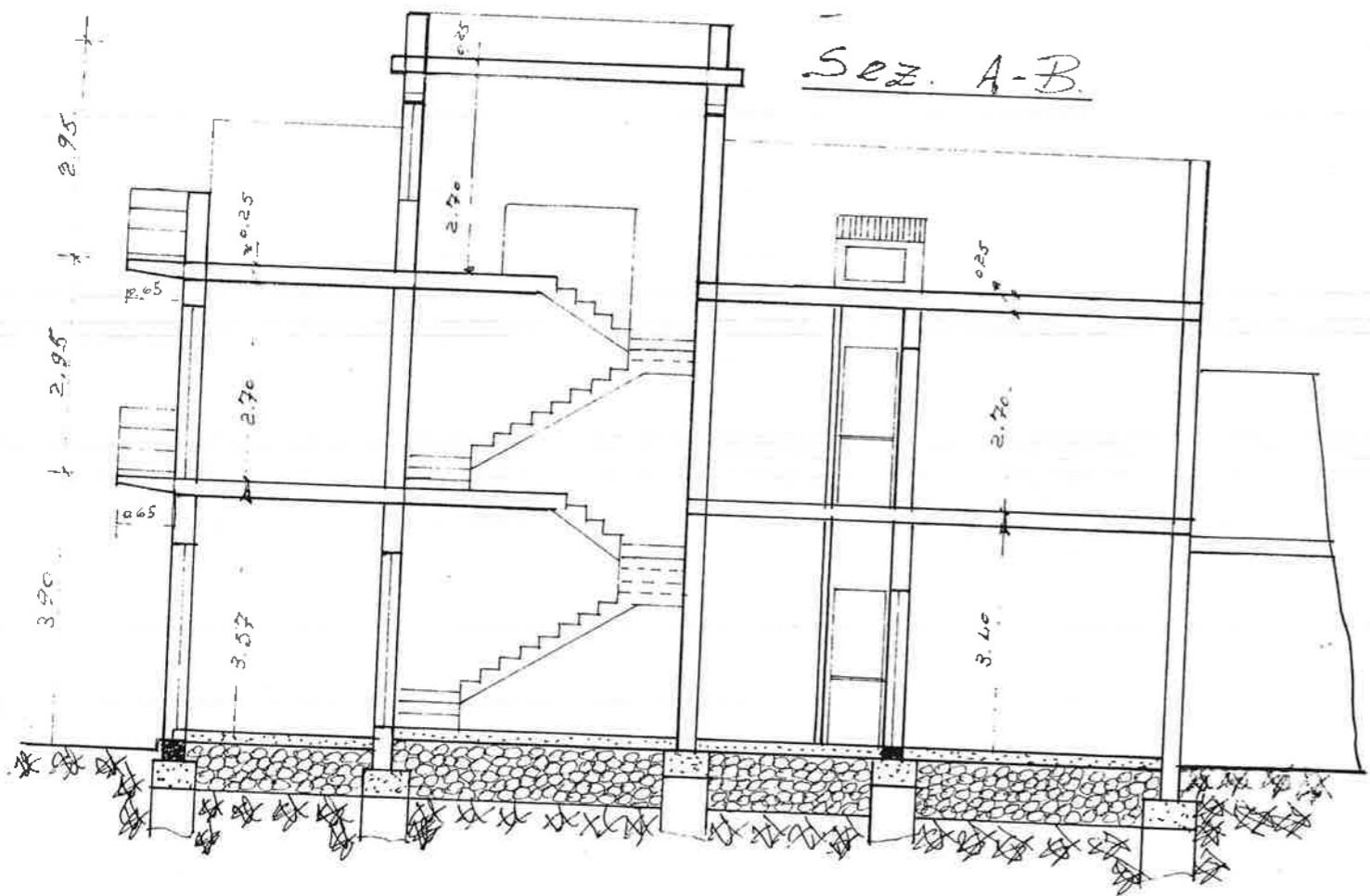
Sez. A-B



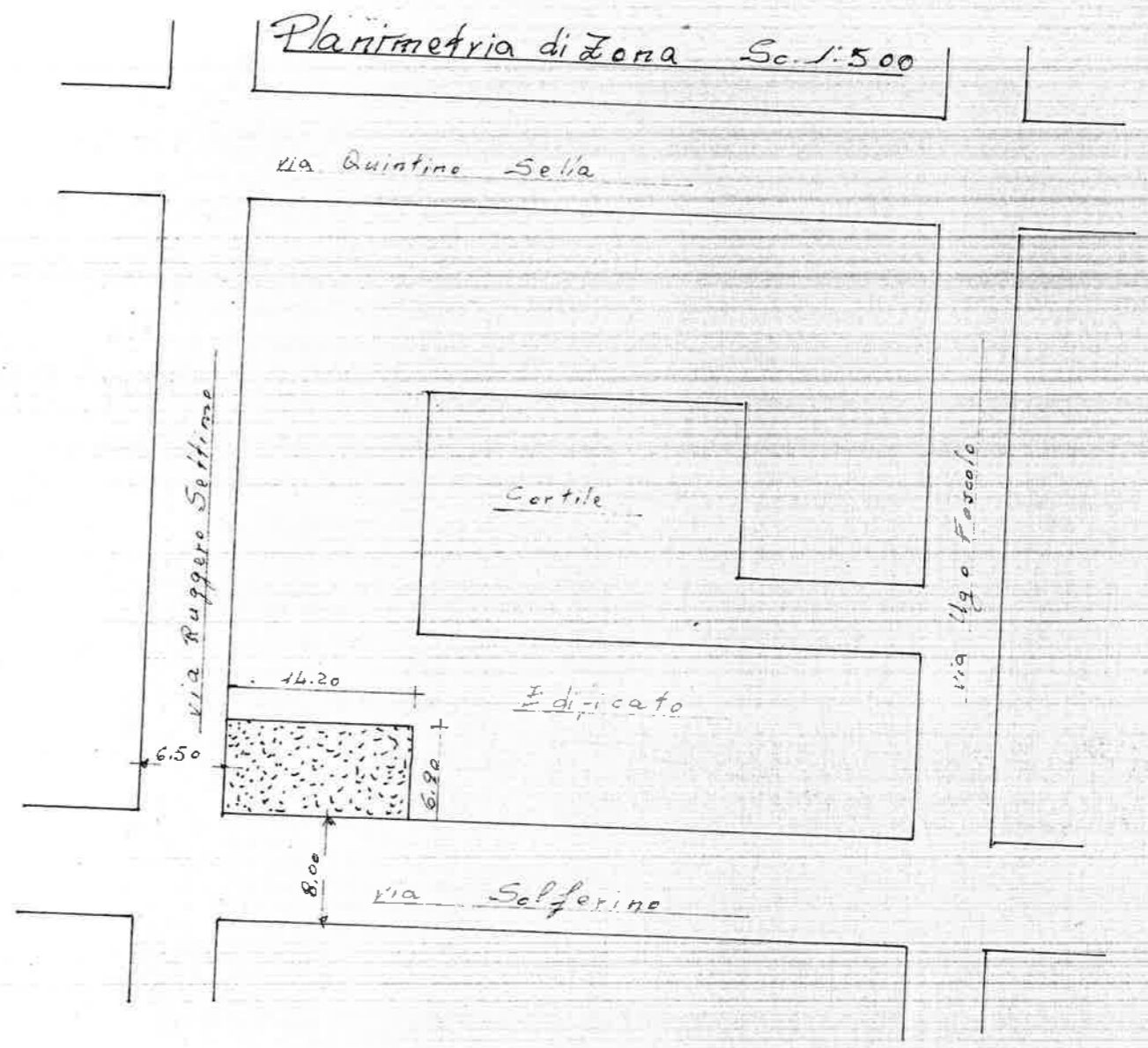
Prospetto su via Solferino

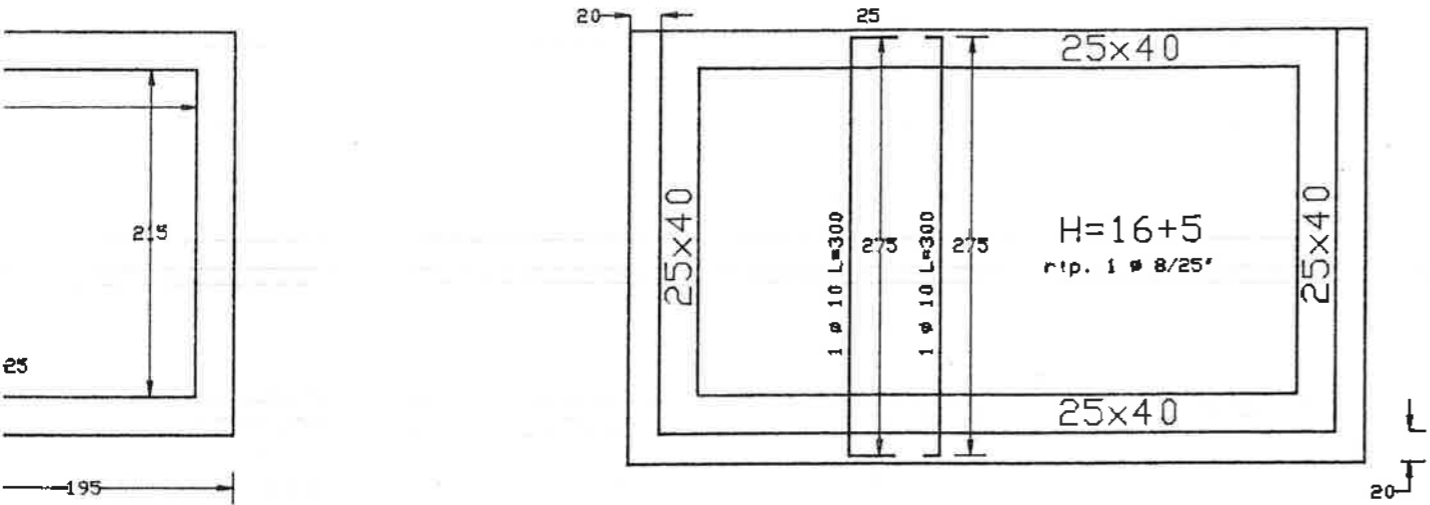


Prospetto su via R. Settimo

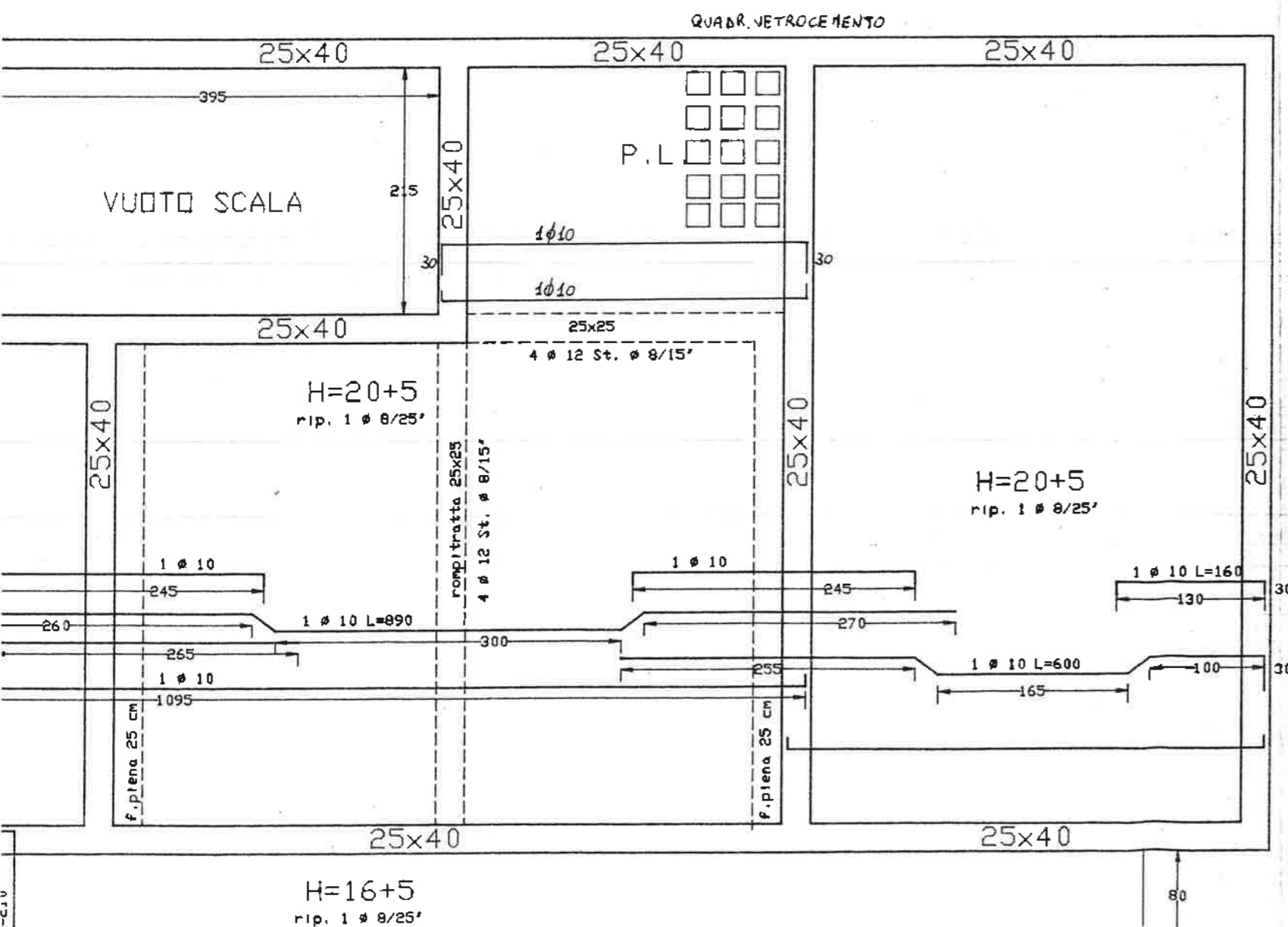


Prospetto su via R. Settimo





RRINDO SOLAIO TORRINO



STUDIO TECNICO

REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO LAVORI PUBBLICI
UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI SIRACUSA

Visto ai sensi della legge 2-2-1974 N. 64 e con riferimento
all'autorizzazione di pari data e numero
N. 11268 Siracusa, li 18 AGO. 1993

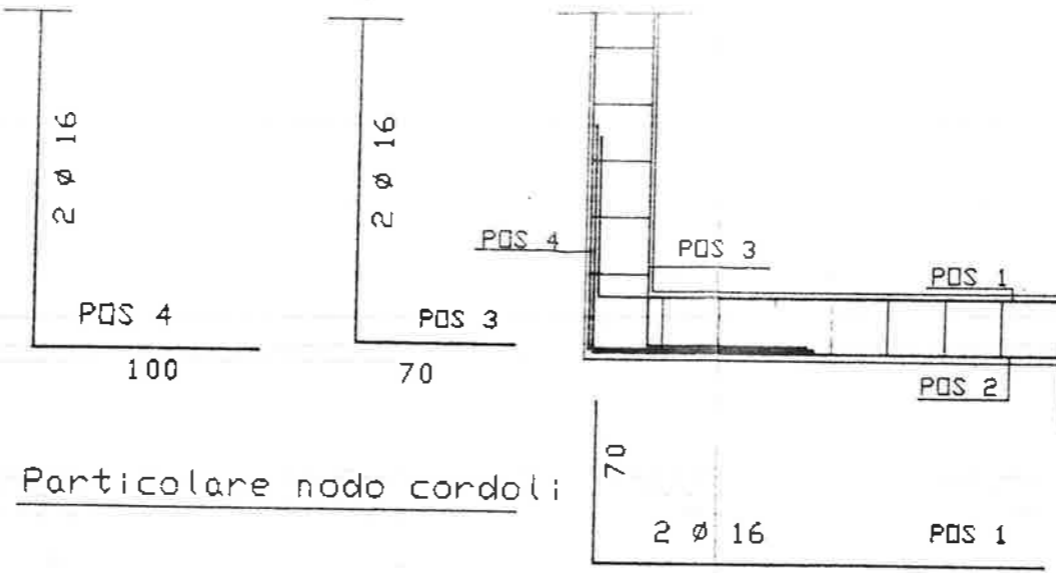
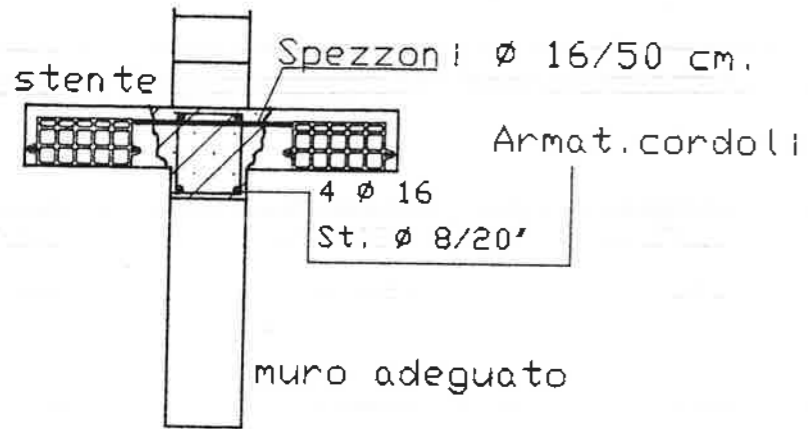


L'INGEGNERE CAPO

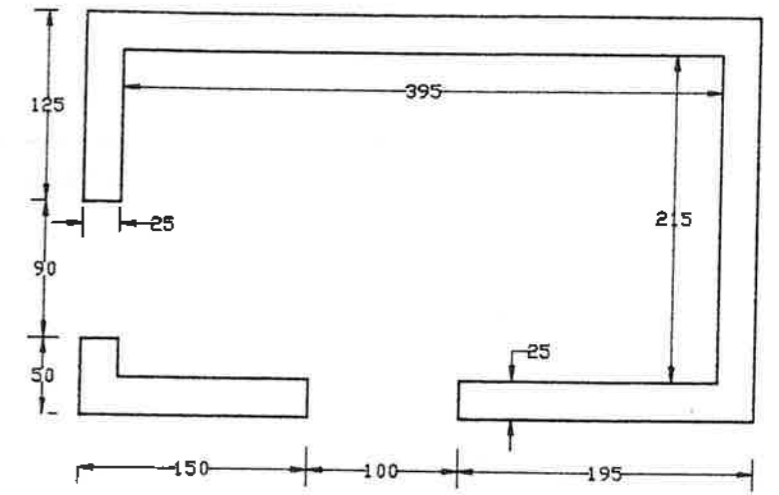
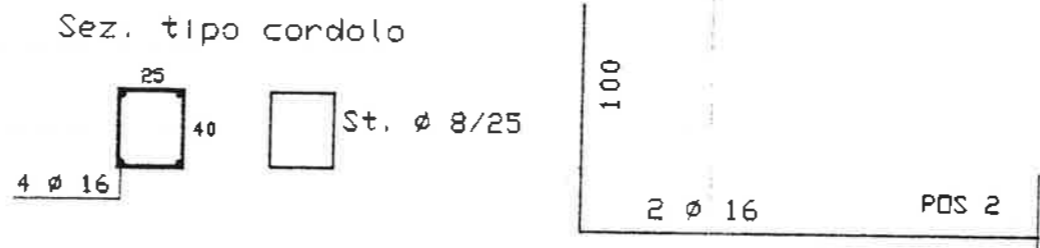


	DATA	AGGIORN.
COMMITTENTE		
OGGETTO	SCALA 1:50 N° TAVOLA UNICA	
	SOPRAELEVAZIONE EDIFICIO IN MURATURA VIA R. SETTIMO 73/A PACHINO	

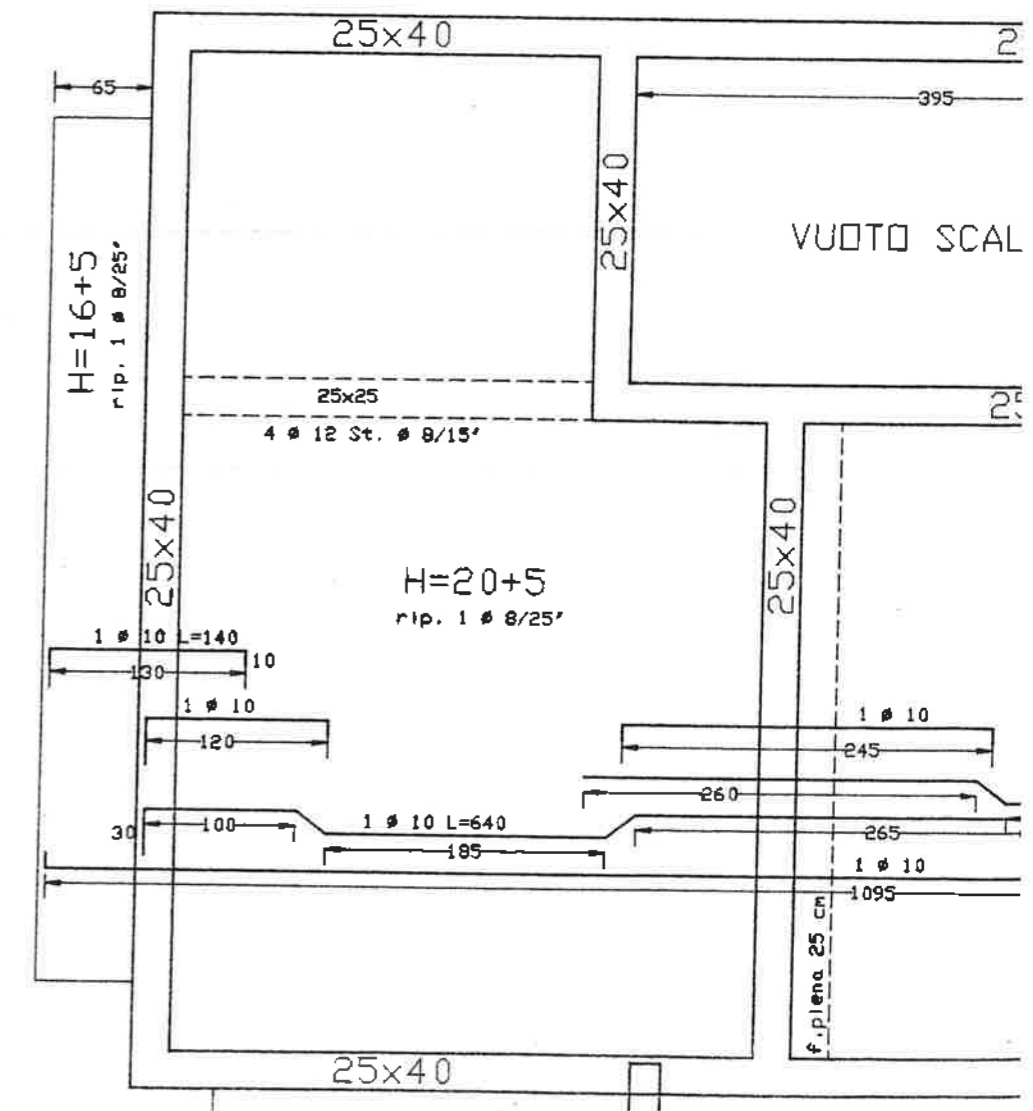
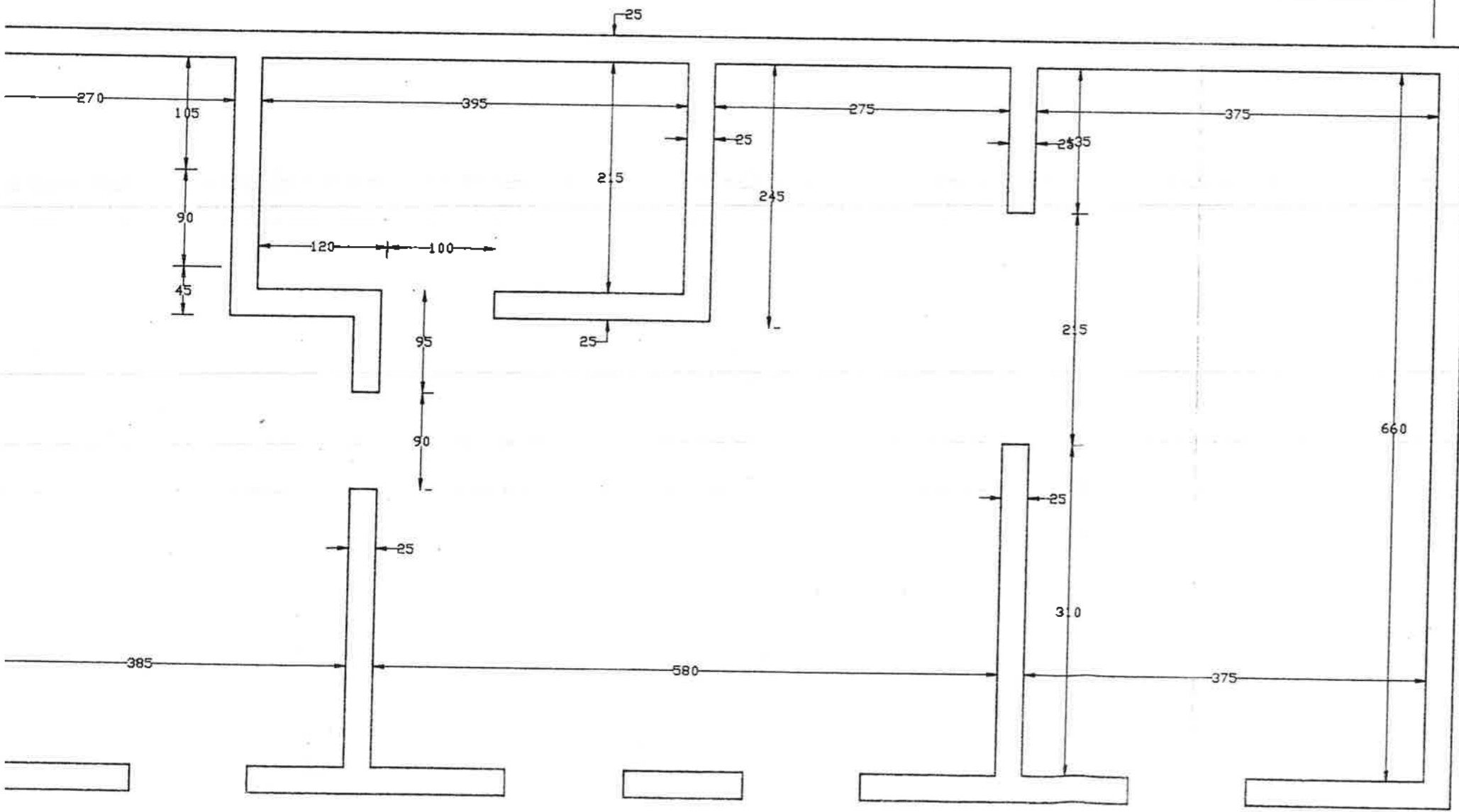
PART. B

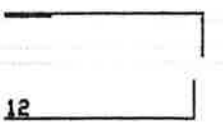
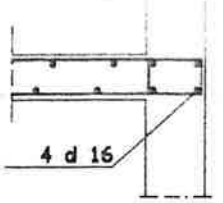


Particolare nodo cordoli

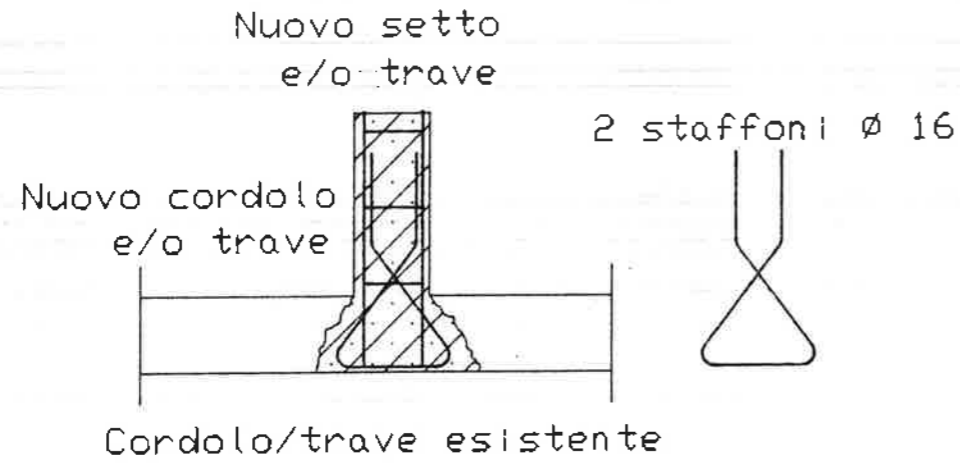


STRUTTURA TORRINO

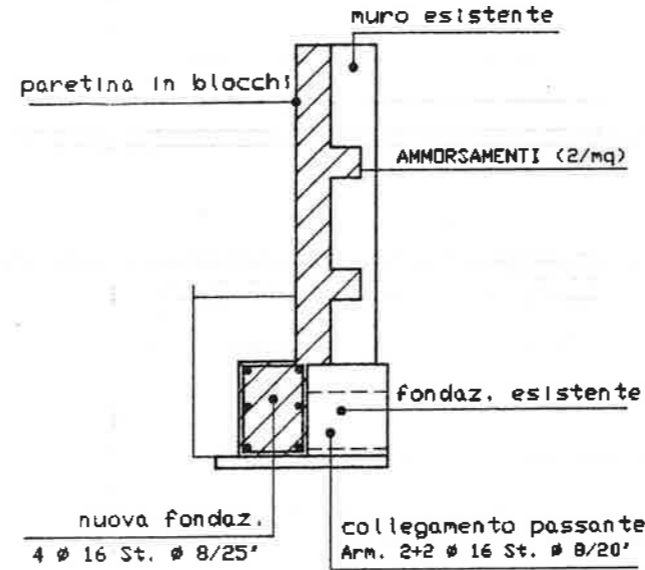




PART. A



PART. RINFORZO MURI



PART. B

